Il Ministero del Turismo

Segretariato Generale

Provvedimento recante l'elenco dei soggetti che devono provvedere alla restituzione degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla sezione 3.1 di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final, recante «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19*» e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 595 a 602, della legge 29 dicembre 2022, n. 197

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante "*Disposizioni di esecuzione del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE*";

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante "*Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio*";

VISTO l'articolo 46 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*".

VISTA la definizione di impresa unica di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e degli orientamenti interpretativi forniti dalla Commissione europea in relazione alla stessa;

VISTA la decisione C (2020) 8760 final del 4 dicembre 2020, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59755 nell'ambito della sezione 3.1 del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e la successiva decisione C(2021) 2348 final del 29 marzo 2021, con la quale la Commissione europea ha integrato la decisione C(2020) 8760 final del 4 dicembre 2020, autorizzando l'aiuto SA 62356;

VISTA la decisione C (2021) 6771 final del 15 settembre 2021 con la quale la Commissione europea ha autorizzato nell'ambito della sezione 3.1 del «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19*» la concessione dei contributi destinati al ristoro delle imprese turistico-ricettive, a valere sul fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come integrato dall'articolo 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTA la decisione C(2021) 9662 final del 15 dicembre 2021, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 100722 nell'ambito della sezione 3.1 del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";

VISTA la decisione C(2020) 9434 final del 17 dicembre 2020, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59992 nell'ambito della sezione 3.1 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";

VISTA la decisione C(2022) 3178 final del 11 maggio 2022, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 102137 nell'ambito della sezione 3.1 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";

VISTA la decisione C(2021) 9685 final del 15 dicembre 2021, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 100724 nell'ambito della sezione 3.1 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"*;

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che definiscono la disciplina in materia di aiuti di Stato;

VISTA la comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 recante Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e successive modificazioni e, in particolare, la sezione 3.1 – "*Aiuti di importo limitato*" del citato Quadro temporaneo;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 595 e 596, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernenti disposizioni in materia di aiuti di stato erogati a sostegno del comparto turistico, e della loro cumulabilità con altri aiuti autorizzati ai sensi della sezione 3.1 della comunicazione C(2020) 1863 della Commissione, del 19 marzo 2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 597, 598 e 599, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recanti disposizioni in materia di restituzione dell'importo dell'aiuto eccedente il massimale spettante al beneficiario;

VISTO l'articolo 1, comma 600, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che definisce le modalità di monitoraggio e recupero degli aiuti di Stato corrisposti in eccedenza dei massimali previsti dalla sezione 3.1 di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19»;*

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027".*

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative, tra le altre, allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Quadro di classificazione delle Entrante per l'annualità 2025, ed in particolare i capitoli di entrata assegnati al Ministero del turismo ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196;

VISTA la circolare n. 41 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 2024, prot. n. MEF-RGS-263975 recante *"Programma di reingegnerizzazione dell'architettura informatica di Tesoreria (Re.Tes.)";*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 352, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Casagrande l'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2023, n. 20852/23, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 ottobre 2023 n. 1454, recante le disposizioni attuative concernenti le modalità di verifica del rispetto dei limiti e delle

condizioni previsti dalla sezione 3.1 di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19*» e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 595 a 602, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il provvedimento del Segretario Generale del Ministero del turismo del 15 novembre 2023, prot. n. 30177/23, con cui sono stabilite le modalità applicative per la presentazione delle autocertificazioni attestanti l'importo complessivo degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla sezione 3.1 di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19»* e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 595 a 602, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 settembre 2023, n. 20852/23;

CONSIDERATO che le autocertificazioni presentate entro i termini disposti nel provvedimento del 15 novembre 2023, prot. n. 30177/23, ammontano a n. 14;

PRESO ATTO della relazione del dott. Federico Amedeo Lasco, Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del 15/04/2025, prot. n. 136387/25 che illustra il procedimento istruttorio condotto per l'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO, in particolare, che le verifiche effettuate sui dati dichiarati dagli istanti hanno fatto emergere che n. 14 soggetti risultano ammissibili per cui si ritiene necessario attivare le procedure di recupero degli aiuti autocertificati, fruiti oltre i massimali dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final nell'ambito della sezione 3.1 del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19*";

CONSIDERATO, altresì, l'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

RITENUTO necessario, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2023, n. 20852/23, di procedere all'ammissione alla restituzione degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla sezione 3.1 in favore dei soggetti ritenuti idonei in esito all'istruttoria condotta mediante riversamento degli importi stabili nello Stato di Previsione delle Entrate del Ministero del Turismo;

TENUTO CONTO degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 recante il "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";*

DECRETA

Articolo 1

(Elenco dei soggetti ammessi)

1. Si dispone l'ammissione alla restituzione degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final per i soggetti indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. In particolare, nell'allegato A sono elencati i soggetti le cui autocertificazioni risultano ammissibili ai fini della restituzione degli aiuti dichiarati, fruiti oltre i massimali previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final nell'ambito della sezione 3.1 del "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19*".
3. Le comunicazioni di eventuali modifiche e/o revoche sono formalizzate in successivi decreti del Segretario Generale e, con valore di notifica agli interessati, verranno pubblicate nel sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Articolo 2

(Clausole di salvaguardia)

1. Anche successivamente alla pubblicazione del presente decreto, nel caso in cui le autodichiarazioni rilasciate in sede di presentazione dell'autocertificazione contenessero elementi non veritieri, l'Amministrazione, a seguito di specifici controlli, anche a campione, dispone con proprio provvedimento la revoca dell'importo restituito.

Articolo 3
(Modalità di recupero degli aiuti di Stato corrisposti in eccedenza)

1. Entro 15 giorni dall'adozione del presente Provvedimento, mediante posta elettronica certificata (PEC), il Ministero del turismo comunica ai soggetti indicati all'interno dell'Allegato A l'importo da restituire, comprensivo degli interessi da recupero.
2. Le restituzioni degli importi eccedenti di cui al presente decreto, sono riversate in conto entrate al Bilancio dello Stato Capo XXII, Capitolo 3681, ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DEL TURISMO, art. 03, "RECUPERI, RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI**"**, mediante bonifico sull'IBAN **IT05D0100003245BE00000002AR**, indicando nella causale "*Restituzione degli aiuti fruiti oltre i massimali previsti dalla sezione 3.1 di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final*".
3. Dell'avvenuto versamento si richiede di dare tempestiva comunicazione, mediante invio di copia della documentazione attestante il pagamento al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) eccedenze_aiuti@ministeroturismo.gov.it.
4. Il Ministero del turismo interviene sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato per la rettifica degli aiuti che risultano registrati e che sono stati oggetto di restituzione da parte del soggetto beneficiario.
5. In caso di mancata restituzione, il Ministero del turismo attiverà le procedure previste dalla legge per il recupero e la riscossione dei crediti, ivi compresi gli interessi di mora calcolati al tasso legale.

Articolo 4
(Disposizioni finali)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
2. Il presente provvedimento è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nonché ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web istituzionale del Ministero del turismo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Barbara Casagrande

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Barbara
Casagrande
18.04.2025
11:29:51
GMT+02:00

ALLEGATO A

N.	ID	Partita Iva	Ragione sociale	Esito
1	#35430	01735420224	CALDANA EUROPE TRAVEL SRL	AMMESSO
2	#35097	01047360910	HOTELTURIST SPA	AMMESSO
3	#35344	04421090285	MOUNTAIN RESORT S.R.L.	AMMESSO
4	#35093	01241441219	O.V.E.S.T. VIAGGI S.R.L.	AMMESSO
5	#35192	04292410232	EUROSPIN NEW BUSINESS	AMMESSO
6	#35195	00076940931	PORDENONE FIERE SPA	AMMESSO
7	#35203	02682210238	WELCOME TRAVEL GROUP	AMMESSO
8	#35215	01235070222	RIVA DEL GARDA - FIERECONGRESSI	AMMESSO
9	#35332	05106600157	MZ EVENTS	AMMESSO
10	#35343	03449470263	EDIZIONE ALBERGHI S.R.L.	AMMESSO
11	#35376	00944341007	COLUMBIA TURISMO SRL	AMMESSO
12	#35396	04958881213	TUI ITALIA SRL	AMMESSO
13	#35425	05368600960	CHATEAUFORM ITALIA S.R.L.	AMMESSO
14	#35459	03599171000	OUTBY TOUR ACTIVITY	AMMESSO